Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

REGISTRATO ALLA D.G.A.P.

D.D. n. 2111/543

Direzione Generale per gli Affari Politici e la Sicurezza Internazionale

Ufficio I

Il Capo Ufficio

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato", e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii. concernente l'ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in particolare l'art. 23-ter con cui si dispone che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l'attuazione di iniziative umanitarie;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e di finanza pubblica", e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 12 dicembre 2021 "Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54";
VISTO il DM 1202/3408 del 18 novembre 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 17 dicembre 2025 al n. 3263, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 42;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43;
VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'anno 2026, firmata dall'On. Ministro l'8 gennaio 2026, Prot. 2336, registrata alla Corte dei Conti in data 30 febbraio 2026, al n. 345;
VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2026;
VISTO il D.P.R. n. 36 del 15 settembre 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 1° ottobre 2025 al n. 2562, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttrice Generale per gli affari politici e di sicurezza, alla Min. Plen. Cecilia Piccioni;
VISTO il il D.D.G. n. 2100/3 del 15 gennaio 2026, con cui sono state attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie ai Capi Unità ed ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della DGAP per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 3540 del 03 dicembre 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026, reg.ne n. 137, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo Ufficio I della DGAP al Cons. Amb. Andrea Esteban Samà;
VISTA la legge del 21 luglio 2016, n. 145 recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali" e ss.mm.ii.;
VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri in merito alla prosecuzione delle missioni in corso e delle iniziative di cooperazioni allo sviluppo per il sostengo dei processi di pace e di stabilizzazione e in merito alla partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2026, e relativi allegati, adottata il 14 maggio 2026;
VISTE le relazioni tecniche a corredo della succitata delibera, in particolare la scheda 25/2026 relativa alla partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza;
VISTE le Risoluzioni approvate dalla Commissione Esteri e Difesa del Senato il 14 luglio 2026 e dalla Camera dei Deputati in data 28 luglio 2026, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, autorizzano per l'anno 2026 le missioni e iniziative indicate nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 maggio 2026 e relativi allegati;
VISTO che, per assicurare la prosecuzione delle missioni in corso, consente al Ministro dell'economia e delle finanze di disporre l'anticipazione di una somma non superiore al 75 per cento delle spese quantificate nella relazione tecnica di cui all'articolo 3, comma 1-bis, a valere sulla dotazione del fondo;
VISTO il DMT 28907, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 maggio 2026 al foglio 712, a seguito del quale sul cap. 3415, p.g. 19 risultano disponibili in termini di competenza e di cassa € 930.000,00 quale anticipo ai sensi dell'articolo 4, comma 2, b) della citata legge 145/2016;
VISTO il DMT 164922, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2026 al foglio 952, a seguito del quale sul cap. 3415, p.g. 19 risultano disponibili in termini di competenza e di cassa € 70.000,00 quale anticipo ai sensi dell'articolo 4, comma 4-bis della citata legge 145/2016;
VISTO il Quinto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive, incluse le azioni di promozione, monitoraggio e valutazione;
VISTO il D.D. n. 2111/366 del 4 agosto 2026 di avvio del procedimento per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi volontari da parte della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Quinto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle risoluzioni successive e il D.D. n. 2111/367 in pari data e i relativi allegati A, B, C e D, Linee guida e modello di rendicontazione finanziaria Excel con cui, ai sensi della legge n. 241/1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio di trasparenza amministrativa, criteri e modalità per la concessione dei succitati contributi;
CONSIDERATO che in data 18 settembre 2026 è stato pubblicato sul sito ufficiale del MAECI l'Addendum all'Avviso di Pubblicità con il quale si posticipa la scadenza per la presentazione dei progetti;
TENUTO CONTO che il termine per la presentazione dei progetti in parola è scaduto il 28 settembre 2026;
CONSIDERATO che, allo scadere del termine finale del 28 settembre 2026, stabilito dall'art 3 co. 4 del succitato D.D. n. 2111/367 del 4 agosto 2026, sono pervenute n. 15 proposte di progetti dai seguenti enti, riportati in ordine alfabetico:

- AGENCY FOR PEACEBUILDING;
- ASSOCIAZIONE SALAM;
- B&K AGENCY;
- CENTRO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (CESPI);
- DONNE NEL MONDO;
- FONDAZIONE PANGEA ETS;
- FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA;
- ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (IAI);
- ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO (IIDU);
- ISTITUTO SAN PIO V;
- OFFICE OF THE SPECIAL REPRESENTATIVE OF THE SECRETARY-GENERAL ON SEXUAL VIOLENCE IN CONFLICT;

- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA;
- UN PONTE PER;
- UNITED NATIONS INTERREGIONAL CRIME AND JUSTICE RESEARCH INSTITUTE (UNICRI);
- WOMEN IN INTERNATIONAL SECURITY (WIIS) ITALY.

CONSIDERATO che ai fini della scelta dei progetti ai quali erogare contributi come previsto dall'art. 5, comma 2, del succitato Avviso, si è reso necessario nominare una Commissione esaminatrice presieduta da un funzionario diplomatico con il grado non inferiore a quello di Consigliere d'Ambasciata e composta da almeno tre membri, più un Segretario;
VISTO il D.D. n. 2111/517 del 28 settembre 2026, con cui si è provveduto alla costituzione di una Commissione per l'assegnazione dei contributi in parola;
CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria finale, sulla base dei punteggi;
VISTA la lettera del 5 ottobre 2026, con cui il Presidente della Commissione trasmette verbali e graduatoria finale al Capo Ufficio I della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, Cons. Amb. Andrea Esteban Samà, e al RUP, Dott. Giovanni Zanfarino;
CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria finale degli enti selezionati relativa alla procedura di assegnazione ed erogazione dei contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Quinto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle risoluzioni successive:

ENTE E TITOLO DEL PROGETTO	**PUNTEGGIO CONSEGUITO**
UN PONTE PER (UPP): *Women Shaping Peace – Rafforzare la leadership e l'azione collettiva delle donne attraverso la Risoluzione UN 1325 in Iraq, Libano, Libia, Siria*	100
AGENCY FOR PEACEBUILDING: *Rafforzare il ruolo delle donne mediatrici come protagoniste nei processi di pace e sicurezza nel Corno d'Africa*	95
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (IAI): *Rete di donne mediatrici del Mediterraneo (Mediterranean Women Mediators Network- MWMN) –Mobilitare competenze per la pace*.	90
WOMEN IN INTERNATIONAL SECURITY (WIIS ITALY): *Partecipazione e leadership: donne per la pace e la sicurezza in Ucraina e Afghanistan*	88
FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA: *Safe space, shared voice. Rafforzare la parità di genere attraverso processi di empowerment e partecipazione attiva di donne e ragazze in Giordania.*	85

ASSOCIAZIONE SALAM *WOMEN SHAPING PEACE – Partecipazione delle donne all'architettura locale di pace e recovery in Siria*	80
UNITED NATIONS INTERREGIONAL CRIME AND JUSTICE RESEARCH INSTITUTE (UNICRI): *Strengthening Digital Safety for Women, Peace and Security: From Evidence to Action*	68
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO (IIDU): *DONNE PER LA PACE: leadership, resilienza comunitaria e rafforzamento istituzionale di fronte alle violenze (MUJALAPAZ)*	62

Art.2

Sono fatti salvi gli esiti delle ulteriori verifiche che l'Ufficio si riserva di effettuare in base alla legislazione vigente, incluse quelle relative alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.

Art. 3

I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, 5 ottobre 2026

Il Capo dell'Ufficio I

Cons. Amb. Andrea Esteban Samà

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANDREA ESTEBAN SAMA'
capo ufficio dgap 01
In Data/On Date:
lunedì 5 ottobre 2026 13:48:29
Motivazione/Reason:
firma decreto graduatoria